



# COMUNE DI SILIUS

Provincia del Sud Sardegna  
via Aldo Moro, 14 - 09040 Silius

Legge Regionale n. 18 del 2/8/2016  
Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/26 del 22/06/2021 e n. 34/25 del 11/08/2021

## REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE RE.I.S.

FONDO ANNUALITA' 2022  
PARTE PRIMA - II SEMESTRE

### AVVISO

Per l'**ammissione alla graduatoria comunale di accesso al "Reddito di Inclusione Sociale (REIS)" - II SEMESTRE 2022** - sussidio economico o suo equivalente condizionato allo svolgimento di un *progetto personalizzato di inclusione attiva* da parte del richiedente e, ove possibile, del nucleo familiare, attraverso attività sociali e/o formative e assunzione di impegni volti all'autonomia e al contrasto della povertà.

#### 1. Requisiti generali di accesso

In applicazione dell'articolo 3 della L.R. 18/2016 e s.m.i, possono accedere al RE.I.S. i nuclei familiari, anche unipersonali, comprese le famiglie di fatto conviventi da sei mesi, di cui almeno un componente sia residente in Sardegna da non meno di 24 mesi. (Per gli emigrati di ritorno si prescinde dal requisito dei 24 mesi di residenza).

Inoltre, per accedere al RE.I.S. il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Un indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE ordinario o ISEE corrente**) **inferiore a € 12.000,00**;
- Un valore del **patrimonio immobiliare**, come definito ai fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di € 40.000,00;
- Un valore del **patrimonio mobiliare**, come definito ai fini ISEE, non superiore a una soglia di € 8.000,00, aumentata di € 2.000,00 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, comunque fino a un massimo di € 12.000,00 incrementato di ulteriori € 1.000,00 per ogni figlio successivo al secondo; le predette soglie sono ulteriormente incrementate di € 5.000,00 per ogni componente con disabilità ed € 7.500,00 per ogni componente con disabilità grave o non autosufficienza (secondo la tabella definita ai fini ISEE);
- gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360 e euro 12.000 rientranti nella Priorità 4 ai sensi del paragrafo 1.2 delle Linee Guida RAS per il triennio 2021/2023, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un **valore ISR** (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti.

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale
1 componente	0,60	€ 656,97	€ 7.883,64
2 componenti	1,00	€ 1.094,95	€ 13.139,40

3 componenti	1,33	€ 1.456,28	€ 17.475,36
4 componenti	1,63	€ 1.784,77	€ 21.417,24
5 componenti	1,90	€ 2.080,40	€ 24.964,80
6 componenti	2,16	€ 2.365,09	€ 28.381,08
7 e più componenti	2,40	€ 2.627,88	€ 31.534,56

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica, anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19, e che tuttavia non vi accederebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, può essere utilizzato anche l'ISEE corrente fermo restando i requisiti di accesso di cui sopra. **Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR.**

### **Altri requisiti**

Assenza nel nucleo familiare (tra tutti i componenti) dei seguenti beni:

1. autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta,
2. autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
3. navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

### **1.1 Incompatibilità tra Reddito di Cittadinanza (RdC), il Reddito di Emergenza (REM) e RE.I.S.**

Il RdC, il REM e il RE.I.S. sono incompatibili e pertanto **il soggetto richiedente e il proprio nucleo familiare** che percepisce il RdC non può fare istanza per il RE.I.S.

L'istanza per il RE.I.S. è comunque inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:

1. il nucleo familiare richiedente, pur avendo i requisiti di accesso per il RdC, non abbia presentato la domanda per ottenerlo;
2. Il nucleo familiare è stato ammesso al RdC.

### **1.2 Priorità di erogazione e scala degli importi REIS**

Accedono al beneficio RE.I.S. e alla relativa graduatoria comunale i nuclei, in possesso dei requisiti generali e specifici sopra indicati, secondo il seguente ordine economico di priorità di erogazione (riportato nelle tabelle), e all'interno delle medesime fasce economiche secondo ordine di sub-priorità legato alla specifica tipologia di nucleo familiare richiedente (di cui al successivo elenco).

Il REIS verrà riconosciuto per 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6 mesi previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso.

#### **Priorità 1 – ISEE DA EURO 0 A EURO 3.000**

Componenti	Importo semestrale del sussidio espresso in euro	Importo mensile espresso in euro
1	1.650	275
2	2.100	350
3	2.550	425
4 e superiori a 4	2.730	455

#### Priorità 2 – ISEE DA EURO 3.001 A EURO 6.000

Componenti	Importo semestrale del sussidio espresso in euro	Importo mensile espresso in euro
1	1.350	225
2	1800	300
3	2.250	375
4 e superiori a 4	2.450	405

#### Priorità 3 – ISEE DA EURO 6.001 A EURO 9.360 esclusi

Componenti	Importo semestrale del sussidio espresso in euro	Importo mensile espresso in euro
1	840	140
2	1.290	215
3	1.740	290
4 e superiori a 4	1.920	320

#### Priorità 4 – ISEE DA EURO 9.360 A EURO 12.000

Componenti	Importo semestrale del sussidio espresso in euro	Importo mensile espresso in euro
1	540	90
2	990	165
3	1.440	240
4 e superiori a 4	1.620	270

### **1.3 Sub - priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare**

All'interno di ogni fascia di priorità economica i sussidi sono erogati secondo le seguenti sub-priorità:

- Sub-priorità 2.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- Sub-priorità 2.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- Sub-priorità 2.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- Sub-priorità 2.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno sei mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- Sub-priorità 2.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

A parità di caratteristiche del nucleo richiedente, la posizione in graduatoria e la priorità d'accesso al beneficio sarà definita dal valore ISEE più basso, e ad ulteriore eventuale parità sarà definita dall'ordine di arrivo al Protocollo dell'Ente.

## **2. Deroghe**

**2.1** In deroga ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 1, l'ammissione alle presenti risorse può essere concessa anche a favore dei **nuclei familiari che beneficiano del Rdc, con importi fino ai 100 euro mensili**, fino al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza, così come indicati al paragrafo 1.2.

**2.2** Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori del Rdc con minori, la soglia per accedere REIS di cui al precedente punto 2.1 è incrementata di euro 100 per ogni figlio minore. Per i nuclei composti

da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455, corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari REIS.

Tabella RAS degli importi massimi mensili del Rdc stabiliti per accedere all'integrazione REIS, differenziati in base alla composizione del nucleo familiare.

<b>Composizione nucleo familiare</b>	<b>Limite di accesso alla deroga</b>	
1 o più componenti adulti	euro 100	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 2.1
Nuclei con 1 minore	euro 200	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 2.2
Nuclei con 2 minori	euro 300	
Nuclei con 3 minori	euro 400	
Nuclei con 4 o più minori	euro 455	

A titolo di esempio:

1. Se un nucleo familiare composto da 1 componente, con un ISEE pari a euro 3.000, percepisce un contributo Rdc di euro 70, si collocherà nella priorità 1 e percepirà un'integrazione REIS pari a euro 205 mensili (euro 275 importo mensile REIS per priorità e numero di componenti – euro 70 corrispondente all'importo mensile del Rdc);
2. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti adulti, con un ISEE pari a euro 3.000, percepisce un contributo Rdc di euro 101, non accede all'integrazione REIS;
3. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 1 minore, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo Rdc di euro 101, si collocherà nella priorità 1 e percepirà un'integrazione REIS pari a euro 324 mensili (euro 425 importo mensile REIS per priorità e numero di componenti – euro 101 corrispondente all'importo mensile del Rdc);
4. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 1 minore, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo mensile Rdc di euro 250, non accede all'integrazione REIS;
5. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 2 minori, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo Rdc di euro 300, si collocherà nella priorità 1 e percepirà un'integrazione REIS pari a euro 125 mensili (euro 425 importo mensile REIS per priorità e numero di componenti – euro 300 corrispondente all'importo mensile del Rdc);
6. Se un nucleo familiare composto da 3 componenti, di cui 2 minori, con un ISEE pari a euro 2.500, percepisce un contributo Rdc di euro 350, non accede all'integrazione REIS;
7. Se un nucleo familiare composto da 5 componenti, di cui 4 minori, con un ISEE pari a euro 6.500, percepisce un contributo Rdc di euro 456, non accede all'integrazione REIS, avendo superato il limite di accesso previsto per la deroga.

In tali fattispecie (2.1 e 2.2) il valore dei sussidi da erogarsi (fermo restando il rispetto del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare stabilito nel paragrafo 1.2) deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali ed assistenziali<sup>6</sup> definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23 che si riportano di seguito:

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose
A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili)
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIOSANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "care giver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno
A1.19	Borse di studio	
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari
A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie, non vi sia ancora certezza in merito alla quota di sussidio Rdc spettante al beneficiario, il Comune inserirà comunque il beneficiario in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell'istruttoria Rdc.

### 3. I progetti personalizzati di Inclusione attiva. Tipologia degli interventi

Il RE.I.S. prevede l'erogazione del beneficio economico mensile condizionato dalla sottoscrizione di un Progetto di Inclusione Attiva (ad eccezione dei casi previsti dall'art. 5 delle Linee Guida Regionali), definito sulla base dei reali bisogni della famiglia, la cui durata non è vincolata alla durata dell'erogazione del sussidio. Tale Progetto si concretizza nello svolgimento di un percorso, attività e/o impegni, di inclusione sociale attiva, definiti all'atto della stesura del progetto stesso, finalizzati al superamento della condizione di esclusione sociale e di povertà.

Pertanto il godimento del beneficio è vincolato a una assunzione di impegni da parte non solo del richiedente ma anche del suo nucleo familiare, che potrà realizzarsi a seconda della complessità del Progetto, valutata dai Servizi Sociali Comunali e/o dall'Equipe multidisciplinare dell'Ufficio di Piano PLUS distretto Sarrabus Gerrei, in collaborazione con l'ASPAL di competenza territoriale, nei modi seguenti:

- a) nel caso di interventi che non comportino un particolare livello di integrazione con altri enti i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale;
- b) nel caso che il progetto personalizzato preveda interventi integrati, complessi, con inclusione lavorativa oltre che sociale, la sua predisposizione è in capo all'équipe multidisciplinare negli Uffici di Piano dell'Ambito PLUS di riferimento;
- c) nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa (ricerca attiva del lavoro) è l'ASPAL a definire il percorso di inclusione.

L'inserimento dei destinatari RE.I.S. in progetti di inclusione attiva potrà anche avvenire attraverso interventi messi in campo dalla Regione Sardegna in ambito di inclusione sociale e lavorativa.

#### 3.1 Progetti sperimentali

Potranno essere promossi inoltre, ad integrazione dei sussidi economici, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida Regionali, progetti ed interventi sperimentali a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa:

a) **Dote educativa** a favore delle famiglie con minori in età scolare, consistente in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:

- sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
- sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curriculari, corso di musica,
- attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
- abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
- dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
- monte ore di sostegno allo studio individuale;
- sostegno a spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.

b) **Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità** qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un minore nei primi mille giorni di vita (22 mesi circa).

### 4. Le limitate ed eccezionali casistiche di progetti RE.I.S. non strettamente collegati a politiche di inclusione attiva

Sono individuati quali beneficiari di RE.I.S. senza vincolo di partecipazione a un progetto di inclusione attiva i seguenti:

- Nuclei familiari composti da soli anziani di età superiore agli 70 anni, di cui almeno uno con certificazione di invalidità grave superiore al 90%;

- Nuclei familiari che hanno fra i loro componenti persone destinatarie di sussidi previsti dalla L.R. 20/97 (patologie psichiatriche);
- Particolari situazioni, valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica.

#### 5. Specifiche premialità in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli

Per le famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), potranno essere previste risorse aggiuntive, in aggiunta al sussidio REIS, da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016.

Alle famiglie, in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la premialità in parola, potrà essere erogato un premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

#### 6. Modalità di erogazione del sussidio economico e modalità di utilizzo delle risorse a valere sui progetti di Inclusione sociale.

Il sussidio economico RE.I.S. è erogato anche qualora il progetto di inclusione attiva preveda una propria specifica corresponsione monetaria a valere su risorse regionali, nazionali, comunitarie, diverse da quelle RE.I.S.

I sussidi economici erogati non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool o prodotto legato al gioco d'azzardo, né possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano intrapreso un percorso riabilitativo (anche, eventualmente, attraverso lo stesso progetto di inclusione RE.I.S.). In tal senso il Comune è tenuto a mettere in campo tutte le misure di controllo necessarie per assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per i beni di prima necessità e a favore dell'intero nucleo familiare.

E' consentito l'accoglimento di una nuova domanda RE.I.S., a conclusione del progetto personalizzato e a condizione che gli impegni assunti siano stati rispettati.

#### 7. Presentazione delle domande

Come chiarito dalla Regione Sardegna nella circolare n. 6 prot. 8235 del 01/06/2022, R 51 *"Come previsto nel paragrafo 1.2, il Reis viene riconosciuto per n. 6 mesi, rinnovabili di ulteriori n. 6 mesi, previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso. La riapertura della procedura è finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti di accesso di chi già beneficiari della misura e all'accoglimento di nuove istanze"*.

La domanda di ammissione alla graduatoria comunale per il **RE.I.S. 2022 - PARTE PRIMA II SEMESTRE**, redatta su apposito modulo messo a disposizione dall'Ente e completa di tutti gli allegati, potrà essere:

- ✓ consegnata a mano presso l'ufficio protocollo nei giorni ed orari di apertura al pubblico;
- ✓ spedita con Raccomandata A/R all'Ufficio al Comune di Silius all'attenzione dell'Ufficio dei Servizi Sociali (farà fede la data di ricezione della domanda al protocollo dell'Ente);
- ✓ oppure trasmessa al seguente indirizzo di PEC del Comune

**Termine ultimo per la presentazione delle domande: entro e non oltre il 26/09/2023.**

Scaduto il suddetto termine per la presentazione delle domande, l'Ufficio dei Servizi Sociali provvederà alla loro istruttoria, verificandone l'ammissibilità e i requisiti, e alla formulazione della graduatoria degli ammessi al RE.I.S. secondo i soli criteri di priorità e le disposizioni date dalle Linee Guida per il triennio 2021/2023.

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione e le informazioni richieste ai fini dell'ammissione al beneficio (contenute nel modulo di domanda messo a disposizione dall'Ente), dalla quale si evinca altresì la condizione specifica di priorità di accesso ai fini della graduatoria;
- 2) Attestazione dell'indicatore ISEE (ordinario o corrente) **in corso di validità** al momento della presentazione della domanda del proprio nucleo familiare;
- 3) Copia di documento d'identità in corso di validità;
- 4) Documentazione attestante l'esito del procedimento RdC (non possesso dei requisiti per la presentazione della domanda **oppure** rigetto dell'istanza, **oppure** importo mensile percepito).

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

<b>8. Doveri dei beneficiari e sospensione dell'erogazione del REIS</b>
---

E' prevista la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi qualora i beneficiari:

- ✓ rifiutino di partecipare a percorsi di politiche attive del lavoro;
- ✓ rifiutino più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali, almeno che non sussistano, all'interno del nucleo, gravi e comprovati motivi;
- ✓ non assicurino l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare.

I beneficiari del REIS hanno l'obbligo di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda.

Fatte salve le deroghe di cui al paragrafo 2, qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere immediatamente restituiti ai Comuni, secondo le modalità che verranno da loro individuate.



## 9. Motivi di esclusione dal REIS

E' motivo di esclusione:

- ✓ il rilascio di false dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, rilevate in fase di istruttoria delle domande o accertate a seguito delle previste verifiche a controllo;
- ✓ avendo presentato domanda incompleta o irregolare, per omissioni non gravi, il non provvedere a sanare le irregolarità entro i termini comunicati dal servizio competente;
- ✓ la mancanza dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate ed elencati nel presente Avviso;
- ✓ l'essere beneficiario di Reddito di Cittadinanza o di REM (fatta eccezione per le deroghe espresse al paragrafo 2) oppure, a seguito di verifica da parte dell'Ufficio istruttore, l'essere in possesso dei requisiti per ottenerlo, seppure il nucleo familiare richiedente non ne abbia fatto richiesta; a tal fine il nucleo familiare richiedente dovrà espressamente dichiarare nella domanda, a pena di esclusione, di non essere percettore di Reddito di Cittadinanza e di non possedere i requisiti per l'ottenimento di esso;
- ✓ l'omissione di variazioni intervenute a seguito della presentazione della domanda, e nelle successive fasi di predisposizione e attuazione dell'intervento, in ordine alla situazione familiare, che determini la perdita anche di uno solo dei suddetti requisiti;
- ✓ la non sottoscrizione o non rispetto del Progetto di Inclusione Attiva, proposto e predisposto dai servizi comunali e/o territoriali competenti, ove prescritti gli impegni a carico del richiedente e del proprio nucleo familiare e che sono condizione vincolante per la corresponsione del beneficio.

---

Il presente Bando e la relativa modulistica sono pubblicati all'Albo Pretorio on line presso il sito internet del Comune di Silius, [www.comune.silius.ca.it](http://www.comune.silius.ca.it) ed ivi disponibili; nonché disponibili presso la Casa comunale.

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la D.ssa Saba Angelika Eleonora.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio: a quanto disposto dalla L.R. n 18 del 2 agosto 2016 e dalle Linee Guida per l'attuazione del REIS per il triennio 2021/2023, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/26 del 22/06/2021 e n. 34/25 del 11/08/2021 per ciò che concerne i requisiti per l'accesso al beneficio del Reddito di Cittadinanza (RdC); nonché alle eventuali ulteriori disposizioni nazionali e regionali di modifica e o integrative della normativa vigente in materia di inclusione sociale e di misure di contrasto della povertà.

Silius, 11/09/2023

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa Angelika Eleonora Saba

